



DELIBERA N. 136/2025

ROMA, 16 SETTEMBRE 2025

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia, Dott.ssa Alessandra dal Verme, che lo presiede, e dei componenti del Comitato, Cons. Anna Corrado, Dott.ssa Anna Lilli, Dott.ssa Daniela Rota e Ing. Paolo Maranca;

presente per il Collegio dei Revisori dei conti, la Dott.ssa Luisa D’Arcano, Presidente del Collegio, il Dott. Primo Ferranti e il Dott. Daniele Cuppone, membri effettivi del Collegio;

presente in rappresentanza della Corte dei Conti, il Cons. Francesco Albo, delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell’Agenzia a norma dell’art. 12 della Legge n. 259/1958;

presente la Dott.ssa Maria Cozzolino, segretario del Comitato di Gestione e, con il consenso dei presenti, la l’Avv. Clizia Ardanese per la verbalizzazione;

visto lo Statuto, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 0015474/2021 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17.12.2021 comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021;

visto il Regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 0015514/2021 del 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021, pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

visto in particolare l’art. 7 del Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede “*La Struttura per la Progettazione, istituita ai sensi dell’articolo 1, commi da 162 a 170, della legge n. 145/2018 e dai successivi provvedimenti normativi e attuativi, si articola in una Direzione Centrale di coordinamento, da cui dipendono unità territoriali con funzioni operative, in un numero non superiore a otto, le cui funzioni e articolazioni territoriali sono individuate dal Direttore dell’Agenzia, previa delibera del Comitato di Gestione*” e l’art. 4 che stabilisce “*in coerenza con l’assetto e la missione delle strutture centrali e territoriali, definiti con il presente regolamento, l’organizzazione interna, le competenze ed i poteri delle strutture apicali sono stabiliti con atto del Direttore, previa delibera del Comitato di Gestione*”;

vista la Determinazione n. 107 del 16 novembre 2023 relativa alle competenze e ai poteri della Struttura per la Progettazione nonché alla sua articolazione territoriale, previa delibera del Comitato di Gestione del 14 novembre 2023;

rilevata l’esigenza di prevedere delle modifiche alla citata Determinazione n. 107/2023 per dare compimento alla riorganizzazione della Struttura per la Progettazione, con particolare riferimento ai Poli Operativi, al fine

di garantire la piena applicazione del modello di gestione operativo matriciale e favorire nella pianificazione delle attività, il criterio di prossimità territoriale;

preso atto della nota a firma del Direttore Risorse Umane e Organizzazione (di seguito anche “nota DRUO”), acquisita in data 12 settembre 2025 e contenente la proposta di modificare parzialmente la Determinazione n. 107/2023 in accordo con il Direttore della Struttura per la Progettazione;

preso atto che la nota DRUO illustra i razionali e i contenuti della proposta di modifica organizzativa che consiste, in particolare, in una rimodulazione del numero e del perimetro di competenza territoriale dei Poli Operativi, al fine di guadagnare margini di efficienza sotto il profilo organizzativo ed operativo, nonché di un affinamento delle relative competenze per assicurare il pieno raccordo con le unità centrali della Struttura per la Progettazione e garantire il pieno presidio del merito e delle tempistiche del ciclo di pianificazione annuale di Agenzia, di imminente avvio;

acquisito agli atti la proposta di determinazione direttoriale relativa alle competenze e ai poteri della Struttura per la Progettazione nonché alla sua articolazione territoriale;

su proposta del Direttore dell’Agenzia,

DELIBERA

la proposta di determinazione del Direttore dell’Agenzia relativa alle competenze e ai poteri della Struttura per la Progettazione riportata in allegato.

Il Presidente

Alessandra dal Verme

Firma autografa apposta sull'originale

Il Segretario

Maria Cozzolino

Firma autografa apposta sull'originale

Il Direttore

Determinazione n.11#

Competenze e poteri della Struttura per la Progettazione

Prot. n. 2025/ /DA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di riforma dell'organizzazione del Governo, con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio (di seguito "Agenzia");

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173 che trasforma l'Agenzia in Ente pubblico economico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti, in data 4 settembre 2024, con il quale è stato nominato il Comitato di Gestione dell'Agenzia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023, con il quale la dott.ssa Alessandra dal Verme è stata nominata Direttore dell'Agenzia, per un triennio a decorrere dalla data del decreto;

VISTO l'art. 1, commi da 162 a 170, della Legge n. 145/2018, con cui è disciplinata la costituzione di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici (di seguito "Struttura"), finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;

VISTO il comma 163 del predetto art. 1 della Legge n. 145/2018, ai sensi del quale la Struttura opera su richiesta delle Amministrazioni centrali e degli Enti territoriali interessati che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa convenzione e senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli Enti territoriali richiedenti, con il compito di provvedere al supporto per lo sviluppo di progettualità, per fornire servizi di progettazione, di ingegneria e

architettura e ogni supporto tecnico che garantisca qualità e tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 162 della predetta Legge n. 145/2018 che ha soppresso il precedente dPCM 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura presso l'Agenzia, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 2 del citato decreto secondo il quale la Struttura si articola in una Direzione Centrale di coordinamento, da cui dipendono unità territoriali con funzioni operative, in un numero non superiore a otto;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera g) del citato decreto secondo il quale la Struttura, tra le altre attività, svolge la verifica e validazione dei progetti sottoposti dagli organi competenti;

VISTO l'art. 16-bis del D.L. n. 146/2021, ai sensi del quale, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché per accelerare la realizzazione degli interventi di valorizzazione, manutenzione, rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, inclusi gli immobili confiscati gestiti dall'Agenzia del demanio, la Struttura per la Progettazione opera in piena sinergia organizzativa e funzionale con la Direzione Servizi al Patrimonio e le altre strutture centrali e territoriali dell'Agenzia, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, di cui all'articolo 1, commi 106 e da 162 a 170, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021, e in particolare l'art. 4, comma 5, il quale in coerenza con l'assetto e la missione delle

strutture centrali e territoriali, prevede che l'organizzazione interna, le competenze e i poteri siano stabiliti con atto del Direttore dell'Agenzia, previa delibera del Comitato di Gestione;

VISTA la determinazione n. 107 adottata dal Direttore dell'Agenzia in data 16 novembre 2023, previa delibera del Comitato di Gestione, che individua le competenze della Struttura e i poteri del responsabile apicale, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2025-2027, adottato il 30 gennaio 2025 che assegna espressamente all'Agenzia del Demanio il compito di assicurare *"la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di quello mobiliare di propria competenza, nonché ogni altra attività prevista da disposizioni normative, al fine di realizzare un impatto positivo sull'economia, una riduzione della spesa a carico del bilancio dello Stato, un calo del debito pubblico a fronte dell'incremento patrimoniale attivo dello Stato, una maggiore attrattività per l'investimento privato e la rigenerazione dei territori. A tal fine, l'Agenzia promuove modelli innovativi di edificio pubblico, soluzioni per favorire la modernizzazione della logistica delle pubbliche amministrazioni e dei servizi resi ai cittadini, l'applicazione di strumenti digitali e tecnologici e dei più avanzati criteri di sostenibilità, la pianificazione integrata con tutti gli stakeholders"*;

PRESO ATTO che *"sostenibilità e trasformazione digitale"* e *"innovazione"* figurano tra le linee di indirizzo generali previste dal citato Regolamento di amministrazione e contabilità, rispetto alle quali l'Agenzia è tenuta a orientare la propria azione, in ogni ambito, nonché ad uniformare la propria organizzazione e il relativo funzionamento;

RILEVATA l'esigenza di prevedere delle modifiche alla citata determinazione n. 107/2023 per dare compimento alla riorganizzazione della stessa, con particolare riferimento ai Poli, al fine di garantire la piena applicazione del modello di gestione operativo matriciale e favorire nella pianificazione delle attività, il criterio di prossimità territoriale, già richiamato dal modello organizzativo adottato dall'Agenzia;

VISTA la delibera adottata contestualmente dal Comitato di Gestione in data 16 settembre 2025, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di amministrazione e contabilità, con la quale è stata approvata la proposta di determinazione del Direttore dell'Agenzia relativa alle competenze e ai poteri della Struttura per la Progettazione;

DETERMINA

Articolo 1
Modello organizzativo della Struttura per la progettazione

1. Il presente atto integra la determinazione n. 106 del 14 luglio 2023 che attribuisce competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia.
2. La Struttura è diretta da una figura dirigenziale di comprovata esperienza e professionalità e capacità manageriale, a diretto riporto del Direttore dell'Agenzia, che svolge le sue funzioni in piena autonomia operativa e con indipendenza di giudizio nelle valutazioni tecniche, nel rispetto degli atti di indirizzo definiti dal Direttore dell'Agenzia volti ad individuare i settori prioritari di azione e le modalità operative degli interventi.
3. La Struttura contribuisce alla strategia di sostenibilità, innovazione, transizione digitale, adattamento ai cambiamenti climatici e rigenerazione urbana, nonché alla definizione delle attività volte ad adeguare la progettazione ai mutamenti di contesto e ai nuovi obiettivi posti dagli atti di indirizzo del Ministro e dagli orientamenti europei, anche attraverso il supporto di esperti per particolari professionalità e specializzazioni.
4. Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del dPCM 29 luglio 2021, la Struttura si articola in una Direzione Centrale di coordinamento con sede in Roma e unità territoriali con funzioni operative.
5. La Struttura si rapporta con le Amministrazioni centrali e con gli Enti territoriali, valutando le richieste di prestazioni e stipulando convenzioni ai sensi dell'art. 1, comma 163 della Legge n. 145/2018, previo assenso del Vertice.
6. La Struttura assicura, altresì, la pianificazione e la realizzazione delle attività oggetto di convenzione, nonché delle attività svolte ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. n. 146/2021, conv. in L. n. 215/2021, secondo gli indirizzi e le priorità indicate dal Vertice, raccordandosi in piena sinergia organizzativa e funzionale con la Direzione Servizi al Patrimonio e le altre strutture centrali e territoriali dell'Agenzia.
7. Per la gestione della dimensione territoriale delle sue attività, la Struttura è articolata in unità territoriali con funzioni operative denominate Poli Operativi Territoriali, che riportano gerarchicamente al Direttore della Struttura e si occupano della realizzazione di attività diffuse geograficamente, assicurando anche il supporto in favore delle stazioni appaltanti delle Province, e precisamente:
 8. Il Polo Operativo Territoriale Nord, con sede principale a Milano, ha competenza per il territorio delle Regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.
 9. Il Polo Operativo Territoriale Centro, con sede principale a Roma, ha competenza per il territorio delle Regioni: Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna.

10. Il Polo Operativo Territoriale Sud, con sede principale a Napoli, ha competenza per il territorio delle Regioni: Campania, Calabria e Sicilia.
11. Il Polo Operativo Territoriale Adriatico, con sede principale a Bari, ha competenza per il territorio delle Regioni: Marche, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata.
12. In coerenza con le esigenze di sviluppo di progetti o servizi di elevata complessità, dimensione o strategicità possono essere costituiti specifici Poli Operativi Tematici, in un numero variabile nel rispetto del vincolo di cui all'art. 2, comma 2 del dPCM 29 luglio 2021, la cui composizione e allocazione territoriale è definita da atti del Direttore dell'Agenzia, su proposta del Direttore della Struttura, in considerazione della specifica attività richiesta e del possibile utilizzo trasversale delle necessarie competenze specialistiche a supporto.
13. Per la gestione delle attività di verifica della progettazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera g) del dPCM del 29 luglio 2021, all'interno della Struttura per la Progettazione, in qualità di Organismo di Ispezione di tipo C dell'Agenzia del Demanio, è costituito il Nucleo per la verifica dei progetti che opera nell'ambito delle verifiche finalizzate alla validazione dei progetti ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa vigente, in conformità ai requisiti applicabili agli organismi di ispezione previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Il Nucleo per la verifica dei progetti opera in piena autonomia professionale e indipendenza di giudizio rispetto al Direttore della Struttura per la Progettazione, nonché alle ulteriori unità e funzioni della Struttura e dell'Agenzia, impiegando a tal fine personale di adeguata e comprovata competenza, che non è coinvolto in attività quali la progettazione, realizzazione, direzione lavori, collaudo, coordinamento della sicurezza o qualunque altra attività inerente il progetto oggetto di verifica.

Articolo 2 **Competenze della Struttura per la progettazione**

1. Nell'ambito delle finalità e delle funzioni della Struttura declinate dal dPCM 29 luglio 2021, alla stessa sono assegnate le seguenti funzioni e competenze:
 - *Programmazione, indirizzo e monitoraggio*
 - proposta al Direttore dell'Agenzia degli atti di indirizzo della Struttura e dell'eventuale istituzione di nuovi Poli Operativi Tematici, in coordinamento con le altre strutture centrali dell'Agenzia competenti per materia e sulla base degli indirizzi strategici del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Direttore dell'Agenzia;
 - esame, gestione e valutazione, in raccordo con la Direzione Servizi al Patrimonio, delle richieste di prestazioni della Struttura che giungono dalle Amministrazioni

centrali e dagli Enti territoriali, misurandone l'impatto in termini di risorse necessarie per le varie tipologie di supporto richiesto;

- predisposizione, previa definizione dell'impegno necessario in termini di risorse umane e finanziarie e d'intesa con la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione e con la Direzione Servizi al Patrimonio, del Piano pluriennale delle attività, che riporta la pianificazione degli interventi e la programmazione delle attività di competenza della Struttura, ordinate per priorità;
 - cura dell'aggiornamento annuale del Piano pluriennale delle attività e delle sue eventuali revisioni in corso d'anno;
 - attività connesse alla pianificazione finanziaria e al budget economico annuale e pluriennale della Struttura, in raccordo con la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione;
 - coordinamento, nell'ambito della programmazione della Struttura, delle attività dei Poli Operativi Territoriali e Tematici e delle risorse necessarie agli scopi;
 - gestione coordinata e monitoraggio del portafoglio progetti complessivo, dell'attuazione delle iniziative pianificate, dell'andamento delle convenzioni stipulate e dello stato di avanzamento dei progetti;
 - monitoraggio e rendicontazione, in raccordo con la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione, dell'avanzamento del Piano pluriennale delle attività e di ogni altro intervento di competenza, anche con riguardo all'avanzamento economico-finanziario e gestione del budget di competenza.
- *Appalti e supporto legale*
- analisi e valutazione del contesto normativo di riferimento anche al fine della predisposizione di contributi normativi che, nel quadro legislativo (nazionale e regionale), attengono alle attività della Struttura, in supporto alla Direzione Affari Legali e Contenzioso;
 - individuazione delle più generali politiche di adeguamento della Struttura, individuando percorsi giuridici funzionali ad ottimizzare le attività;
 - predisposizione di atti e relazioni a supporto della Direzione Affari Legali e Contenzioso nella gestione dei contenziosi attivi e passivi, connessi all'attività operativa posta in essere dalla Struttura;
 - definizione dei modelli di convenzione con le Amministrazioni richiedenti e supporto ai Poli Operativi nella redazione di quelli di competenza;
 - definizione dei modelli di attivazione della Struttura da parte dell'Agenzia ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. n. 146/2021, conv. in L. n. 215/2021, per l'attuazione di

iniziativa di razionalizzazione, valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione relative al patrimonio immobiliare pubblico;

- predisposizione e stipula, sulla base degli indirizzi fissati dal Direttore dell’Agenzia, delle convenzioni, dei protocolli e degli accordi con le Amministrazioni centrali e gli Enti territoriali richiedenti, nonché con soggetti qualificati pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, per lo svolgimento delle funzioni della Struttura;
- gestione delle gare e degli appalti dei servizi di ingegneria e di progettazione, in raccordo con la Direzione Servizi al Patrimonio e in coerenza con le linee guida dell’Agenzia in materia e con le politiche e gli strumenti previsti per le procedure di gara;
- cura dei rapporti con l’ANAC per gli aspetti connessi al ruolo di Stazione Appaltante per le attività di competenza;
- predisposizione di indicazioni e pareri giuridici nelle materie di competenza della Struttura.
- *Servizi tecnici*
- valutazione tecnica sulla fattibilità degli interventi e dei servizi richiesti dalle Amministrazioni centrali e dagli Enti territoriali;
- svolgimento, secondo la programmazione e in raccordo con le attività di competenza dei Poli Operativi, di tutte le attività tecniche specialistiche oggetto di convenzione con le Amministrazioni centrali e con gli Enti territoriali, comprese quelle attinenti la progettazione di lavori per gli edifici pubblici di riqualificazione urbanistica e ambientale, sismica ed energetica, secondo criteri innovativi e di sostenibilità;
- svolgimento, ove previsto, delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, delle attività di verifica della progettazione e dei servizi di supporto alle attività tecniche e procedere con la nomina delle relative figure tecniche previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- svolgimento dell’attività di *program management* per garantire qualità della progettazione e tempistiche di realizzazione;
- consulenza tecnica qualificata sulla progettazione degli interventi di rigenerazione urbana, realizzazione e manutenzione di beni ed edifici pubblici;
- individuazione e coordinamento delle figure tecniche specialistiche necessarie all’espletamento delle attività per il rispetto della pianificazione e per garantire la qualità della progettazione;
- promozione e partecipazione, qualora necessario per l'avanzamento delle attività di competenza su specifiche progettualità, alle Conferenze di Servizi e richiesta pareri, intese, concertazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati;

- gestione e monitoraggio delle commesse di competenza, proponendo le opportune azioni correttive in caso di scostamenti di tempi o importi delle prestazioni;
- proposta al Direttore dell’Agenzia dell’attivazione di rapporti con Università, Fondazioni e soggetti anche privati per potersi avvalere di competenze specialistiche in tema di qualità, innovazione e sostenibilità ambientale della progettazione;
- gestione della progettazione secondo modelli BIM, in coerenza con gli indirizzi e i contenuti informativi, definiti dalla Direzione Servizi al Patrimonio per tutte le fasi della gestione di appalto BIM e della realizzazione in modalità digitale, dei fascicoli informativi del bene da progettare, anche concorrendo alla determinazione dei fabbisogni informatici e degli sviluppi digitali nonché alla realizzazione degli obiettivi di digitalizzazione dell’Agenzia;
- verifica dei progetti ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. espletando tutte le attività tese a verificare la completezza dei documenti prodotti, nonché la rispondenza e la conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente e alle esigenze dell’intervento, emettendo il rapporto conclusivo di verifica;
- predisposizione degli atti tecnici e amministrativi necessari per il rilascio e il mantenimento delle certificazioni previste per l’assunzione della funzione di Organismo di Ispezione di tipo C accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, inherente ai lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro;
- verifica della qualità della progettazione per i profili ambientali e paesaggistici, urbanistici e di resilienza dell’edificio, anche sotto l’aspetto innovativo nelle tecniche e nei materiali da utilizzare, nelle diverse fasi a partire dal concept e dal Documento di indirizzo alla progettazione fino all’attività di *project monitoring*.
- *Sviluppo, ricerca, sostenibilità e innovazione*
- analisi degli scenari di riferimento al fine di individuare soluzioni progettuali innovative e di contenimento dei costi di esercizio, conformi ai principi di sostenibilità, efficientamento energetico, riqualificazione da rischio sismico, adattamento ai cambiamenti climatici e rigenerazione urbana, condividendone gli esiti con le altre strutture dell’Agenzia;
- cura della progettazione di modelli innovativi per edifici o opere similari e connesse con elevato grado di uniformità e ripetitività che consentano l’ottimizzazione dei tempi e costi di realizzazione e di gestione degli interventi, utilizzando le migliori tecnologie e materiali a disposizione, con particolare attenzione alla resistenza, alle azioni sismiche e al contenimento dei costi e dei consumi energetici, con preferenza per la realizzazione di edifici ad energia quasi zero o energicamente attivi e messa in rete delle attività e dei progetti, anche attraverso laboratori di rete, per la massima

divulgazione con tutti gli stakeholder dell’Agenzia, anche in un’ottica di scambio con altre Istituzioni, Università, Enti e Fondazioni;

- ricerca e adozione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di contribuire allo sviluppo di politiche di sostenibilità ambientale dei beni ed edifici pubblici, nonché alla digitalizzazione dei diversi processi gestionali;
- analisi di scenari, anche relativi a progetti internazionali, per individuare ambiti di intervento, al fine di assicurare una corretta ubicazione e progettazione dei beni e degli edifici pubblici per una migliore integrazione nel territorio di riferimento;
- indirizzo e supporto, d'intesa con la Direzione Servizi al Patrimonio, alle Direzioni Territoriali dell'Agenzia per l'attuazione di soluzioni innovative che ottimizzino le attività dei servizi tecnici e di progettazione sul territorio nazionale;
- condivisione con la Direzione Servizi al Patrimonio e con le altre strutture dell'Agenzia coinvolte, per la definizione dei criteri più idonei a garantire la qualità della progettazione, anche in linea con le politiche urbanistiche e ambientali di sviluppo del territorio;
- collaborazione con la Direzione Servizi al Patrimonio e con le altre strutture dell'Agenzia coinvolte, per assicurare la verifica qualitativa degli aspetti architettonici e tecnologici delle progettazioni delle opere di maggiore rilevanza, con particolare riferimento alla sostenibilità paesaggistica e ambientale;
- indirizzo e supporto, metodologico e operativo nelle attività di progettazione in un’ottica di pianificazione e sviluppo a cura delle strutture territoriali, anche attraverso la definizione dei modelli di sviluppo per il riuso degli immobili.

- *Sviluppo sistemi informativi e digitalizzazione*

- assicura, in raccordo con la Direzione per la Trasformazione Digitale, e le altre strutture interessate la realizzazione del Fascicolo Informativo del Bene da progettare, nonché sviluppa le ulteriori funzionalità al fine di assicurare un adeguato livello di conoscenza del patrimonio pubblico, nonché la tempestività degli interventi manutentivi;
- cura, in raccordo con la Direzione per la Trasformazione Digitale e le altre strutture interessate, la digitalizzazione dei processi e dell'implementazione di servizi e modelli gestionali innovativi per ottimizzare gli interventi della Struttura e il modello operativo di funzionamento;
- raccordo con la Direzione per la Trasformazione Digitale per lo sviluppo delle piattaforme di monitoraggio per la rendicontazione, il monitoraggio e la comunicazione delle informazioni sugli avanzamenti progettuali;

- contributo, per quanto di competenza, all'attività di pianificazione triennale delle opere, di pianificazione strategico-industriale e di sostenibilità dell'Agenzia.
 - *Sviluppo e cura delle relazioni*
 - sviluppo *partnership* con le Amministrazioni centrali e gli Enti territoriali, funzionali alle politiche, agli obiettivi e al posizionamento della Struttura e stipula, sulla base degli indirizzi fissati dal Direttore dell'Agenzia, convenzioni con soggetti qualificati, pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, ritenuti utili per lo svolgimento delle attività proprie della Struttura;
 - sviluppo e partecipazione a iniziative di carattere scientifico e divulgativo inerenti le attività di competenza della Struttura, in collaborazione con Università, Istituti di ricerca, Centri studi ed altri soggetti istituzionali, pubblici e privati, competenti;
 - assistenza tecnica in accompagnamento alle politiche dei territori sugli immobili pubblici e sugli altri settori di competenza;
 - cura delle interlocuzioni con le Amministrazioni dello Stato coinvolte nel campo dell'attuazione degli investimenti su beni ed edifici pubblici per l'adozione di iniziative sinergiche al fine di accelerare la realizzazione degli interventi;
 - cura dei contenuti informativi da veicolare all'esterno sulle tematiche di competenza, in coordinamento con le altre strutture centrali deputate alla comunicazione istituzionale.
2. La Struttura, oltre alle responsabilità proprie dell'area gestionale di riferimento, ha la responsabilità di:
- assicurare, coerentemente con i poteri attribuiti, l'ottimale gestione delle risorse assegnate (umane, economiche, strumentali e tecnologiche) nell'ambito dei processi agiti dalle competenti strutture centrali e delle cornici definite dai documenti di pianificazione dell'Agenzia;
 - curare i rapporti istituzionali negli ambiti di competenza;
 - assicurare un'azione sinergica e integrata con le altre strutture centrali e territoriali dell'Agenzia per favorire l'ottimale funzionamento della Struttura e l'efficace coordinamento dei Poli Operativi;
 - curare, per quanto di competenza, l'istruttoria degli atti sottoposti alla firma del Vertice dell'Agenzia, anche attestandone la regolarità e correttezza amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto sottoposto alla sua firma;
 - garantire, per le materie di competenza, risposte alle istanze degli organi di controllo dell'Agenzia;

- interagire con le strutture centrali e territoriali dell’Agenzia, anche mediante l’aggiornamento dei documenti di funzionamento e la diffusione di linee guida e *best practice*, per assicurare uniformità di trattazione, regolarità e correttezza e garantire il miglioramento continuo delle modalità operative di attuazione dei processi. Tutte le linee guida tecniche prodotte dalla Struttura per la Progettazione sono adottate d’intesa con la Direzione Servizi al Patrimonio;
- presidiare, per quanto riferibile alle proprie responsabilità funzionali, il flusso dei dati da pubblicare ai fini della normativa sulla trasparenza, e assicurare la pubblicazione delle informazioni direttamente gestite, garantendone la qualità nei termini indicati nella sezione Trasparenza del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, raccordandosi con le strutture e i responsabili competenti.

Articolo 3 **Competenze dei Poli Operativi**

1. Per le finalità e le funzioni della Struttura declinate dal dPCM 29 luglio 2021, ai Poli Operativi Territoriali e Tematici, nell’ambito geografico e/o tematico di competenza, in coordinamento operativo con le unità organizzative della Struttura e con le strutture territoriali dell’Agenzia, sono assegnate le seguenti funzioni e competenze sulla base degli indirizzi del Direttore della Struttura:
 - definizione delle tempistiche e delle modalità di esecuzione degli interventi e dei servizi ricadenti nell’ambito di competenza in raccordo funzionale con le unità organizzative centrali della Struttura;
 - espletamento delle attività tecniche specialistiche assegnate, comprese quelle attinenti alla progettazione di lavori di riqualificazione sismica ed energetica e prevenzione del rischio sismico per gli edifici pubblici, assicurando che le stesse procedano con celerità e continuità in linea con gli obiettivi garantendo il corretto, tempestivo ed efficace flusso di informazioni verso le unità organizzative centrali della Struttura;
 - consulenza tecnica qualificata sulla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione di beni ed edifici pubblici ricadenti nell’ambito di competenza;
 - attività di *program management* per garantire tempistiche e qualità della progettazione nell’ambito di competenza;
 - gestione delle commesse di competenza previste nell’ambito del Piano pluriennale delle attività, proponendo le opportune azioni correttive in caso di scostamenti di tempi o importi delle prestazioni;

- monitoraggio degli interventi di competenza e del rispetto dei tempi, dei limiti di budget e delle risorse impegnate per i diversi progetti, anche attraverso una puntuale reportistica operativa nonché il corretto utilizzo delle piattaforme di gestione progetti di Struttura ed Agenzia in coerenza con il Piano pluriennale delle attività;
 - gestione delle procedure di appalto afferenti i progetti di competenza;
 - formulazione di proposte di soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione realizzati dalle Direzioni Territoriali dell'Agenzia;
 - supporto nelle attività di pianificazione, programmazione, monitoraggio e aggiornamento periodico degli interventi e delle attività di competenza in coerenza con il Piano pluriennale delle attività;
 - analisi del contesto, per approfondire la conoscenza dei patrimoni dei soggetti pubblici nell'ambito di riferimento e per intercettare i fabbisogni delle Amministrazioni centrali e degli Enti territoriali, a supporto delle attività di progettazione nella pianificazione e sviluppo a cura delle strutture territoriali dell'Agenzia;
 - analisi delle normative specifiche nell'ambito di riferimento, in particolare per alcuni settori di competenza territoriale (scolastica, sanitaria, amministrativa, ecc.), anche per la formulazione di proposte di semplificazione delle procedure e di emanazione di specifiche linee guida a livello centrale;
 - gestione dei rapporti con l'ANAC per gli aspetti connessi al ruolo di Stazione Appaltante per le attività di competenza in raccordo con le unità organizzative centrali della Struttura;
 - partecipazione alle Conferenze di Servizi;
 - collaborazione nella predisposizione di pareri giuridici nelle attività di competenza;
 - attività di *due diligence* nell'ambito delle convenzioni sottoscritte, al fine di valorizzare i beni immobiliari del contesto territoriale di competenza, per un loro più idoneo e proficuo utilizzo.
2. In considerazione delle finalità perseguiti e delle specificità organizzative dei Poli Operativi Territoriali, nell'ambito geografico di competenza, agli stessi sono altresì assegnate le seguenti funzioni e competenze in coordinamento con le Direzioni Territoriali dell'Agenzia:
- promozione e gestione – in stretto rapporto con le unità organizzative centrali della Struttura e con le strutture territoriali – dei rapporti con il territorio, per agevolare, a livello locale, le richieste delle Amministrazioni centrali e degli Enti territoriali, in coerenza con gli obiettivi di programmazione e strategici, da proporre al responsabile apicale della Struttura;

- supporto tecnico alle Amministrazioni centrali ed Enti territoriali richiedenti attraverso la valutazione preliminare degli interventi e dei servizi richiesti e supporto alle unità organizzative centrali della Struttura per la puntuale e tempestiva gestione delle richieste;
- in esito alle richieste pervenute dalle Amministrazioni Centrali e dagli Enti Territoriali, predisposizione e definizione con gli stessi delle bozze di convenzioni ex art. 1, comma 163 della Legge n. 145/2021 da proporre, al responsabile apicale della Struttura, per la sottoscrizione.

Articolo 4

Poteri del responsabile apicale della Struttura per la Progettazione

1. Ai responsabile apicale della Struttura sono attribuiti, entro il limite di Euro 5.000.000 per singola operazione, i seguenti poteri:
 - sottoscrivere convenzioni e protocolli con le Amministrazioni centrali e con gli Enti territoriali richiedenti, sulla base degli indirizzi fissati dal Vertice e previo assenso dello stesso;
 - sottoscrivere convenzioni e protocolli con soggetti qualificati, pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, per lo svolgimento delle funzioni della Struttura, previo assenso del Vertice;
 - emanare i documenti di pianificazione degli interventi in carico alla Struttura;
 - in relazione alla progettazione e alle altre attività tecniche oggetto di convenzioni/protocolli con le Amministrazioni centrali e gli Enti territoriali richiedenti, stipulare e risolvere con le clausole più opportune i relativi contratti curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti;
 - stipulare e risolvere, con le clausole più opportune, per le materie tecniche di competenza e previa autorizzazione del Direttore dell’Agenzia, contratti per l’acquisto dei servizi di consulenza, studi e ricerche, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti;
 - nell’ambito delle competenze della Struttura e con riferimento alle attività poste in essere dalla stessa partecipare alle Conferenze di Servizi sottoscrivendo i relativi verbali e richiedere pareri, intese, concertazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati;
 - conferire delega, sia per singoli atti che per più atti, per lo svolgimento delle attività a dirigenti, quadri e impiegati della Struttura, in possesso di adeguate competenze e nel rispetto di responsabilità, funzioni e compiti propri del delegato, facendo in modo

di garantire opportuna separazione tra i ruoli e le responsabilità di attuazione e controllo. Permane in capo al delegante il dovere di vigilanza e di garanzia della regolarità degli atti compiuti dal delegato, in considerazione della unicità nella responsabilità della conduzione della struttura affidata.

Articolo 5 **Decorrenza ed efficacia**

La presente determinazione, approvata con delibera del Comitato di Gestione del 16 settembre 2025, decorre dal _____ 2025 e, per l'effetto, abroga e sostituisce la determinazione n. 107 del 16 novembre 2023 avente medesimo oggetto.

Roma,

Il Direttore
Alessandra dal Verme